

INDICE

Avvertenza preliminare	13
------------------------	----

CAPITOLO I

IL DIRITTO E LA GIUSTIZIA NELLA CHIESA

1. L'esistenza di un vero diritto nella Chiesa di Cristo	15
1.1. La contestazione del diritto ecclesiale lungo la storia	15
1.2. La difesa del diritto canonico da parte della Chiesa	19
1.3. La comprensione del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II	22
1.4. Il dibattito postconciliare sulle questioni fondamentali circa il diritto ecclesiale	24
2. Il concetto di diritto in generale	27
2.1. I vari significati della parola "diritto"	27
2.2. Analisi del diritto come ciò che è giusto	29
2.3. Il diritto come realtà propria della persona umana in quanto tale	31
2.4. Diritto naturale e diritto positivo: distinzione ed unità; il ruolo del sistema giuridico	32
3. Il diritto ecclesiale come ciò che è giusto nella Chiesa	35
3.1. La verità rivelata sulla Chiesa, presupposto per la comprensione del suo diritto	35
3.2. Il diritto ecclesiale come aspetto della Chiesa comunione	37
3.2.1. <i>Il rapporto tra diritto e comunione ecclesiale</i>	37
3.2.2. <i>I beni giuridici nella comunione ecclesiale</i>	38
3.3. Il diritto ecclesiale in quanto partecipe della sacramentalità della Chiesa	42
3.4. Diritto divino e diritto umano nella Chiesa	45
3.5. Diritto canonico e diritto secolare	47

INDICE

3.6. Il diritto canonico nella vita del cristiano e della Chiesa	50
3.6.1. <i>La giustizia intraecclesiale quale esigenza morale e giuridica del fedele; l'equità canonica</i>	50
3.6.2. <i>La giustizia nella vita comunitaria della Chiesa</i>	53
3.7. La conoscenza del diritto canonico quale conoscenza di ciò che è giusto nella Chiesa	56

CAPITOLO II IL DIRITTO CANONICO NELLA MISSIONE SALVIFICA DELLA CHIESA

1. Il diritto canonico quale strumento per la missione salvifica della Chiesa	64
2. L'inserzione non sufficientemente determinata del diritto canonico nella missione salvifica della Chiesa	68
3. Il diritto canonico nell'ottica della dimensione di giustizia intrinseca alla missione salvifica della Chiesa	71

CAPITOLO III LA PERSONA NELL'ORDINAMENTO CANONICO: IL RAPPORTO TRA PERSONA E DIRITTO NELLA CHIESA

1. Contrapposizione tra persona e diritto nella Chiesa?	79
2. Gli approcci di Pedro Lombardía e di Eugenio Corecco sul tema dell'armonia tra persona e diritto nella Chiesa	81
3. Verso un approfondimento della centralità della persona umana nel diritto canonico	86
4. La dissoluzione di alcune false antinomie: persona e istituzione, bene personale e bene comune, privato e pubblico, persona e autorità gerarchica	100

CAPITOLO IV SUL RAPPORTO TRA COMUNIONE E DIRITTO NELLA CHIESA

1. Rapporto dialettico o armonico tra comunione e diritto nella Chiesa?: considerazioni preliminari sull'importanza del concetto di diritto	114
---	-----

INDICE

2. La giustizia come dimensione unificante di qualsiasi convivenza umana 117
3. La dimensione giuridica della comunione ecclesiale 120

CAPITOLO V RIFLESSIONI CIRCA IL RAPPORTO TRA DIRITTO E PASTORALE NELLA CHIESA

1. La contrapposizione tra diritto e pastorale nella Chiesa 132
2. Il superamento della contrapposizione mediante un'adeguata comprensione dei termini del problema 135
3. Il giuridismo e il pastoralismo come deformazioni del rapporto diritto-pastorale 139

CAPITOLO VI: LA "SALUS ANIMARUM" TRA DIMENSIONE COMUNITARIA ED ESIGENZE INDIVIDUALI DELLA PERSONA

1. L'aporia della "salus animarum" nel diritto ecclesiale tra dimensione comunitaria ed esigenze individuali 143
2. La persona quale chiave di soluzione dell'aporia 149

CAPITOLO VII RIFLESSIONI CIRCA IL RAPPORTO TRA SANTITÀ E DIRITTO ECCLESIALE

1. Osservazioni preliminari 159
2. La santità ontologica di tutti gli aspetti costitutivi del diritto nella Chiesa: i soggetti e i beni giuridici ecclesiali 160
3. La santità nell'agire dei fedeli e la dinamica della giustizia intraecclesiale 163
4. Santità del diritto come il giusto e distinzione tra giustizia e carità 164
5. La santità della legge giuridica nella Chiesa 166
6. La santità del canonista 167

INDICE

CAPITOLO VIII SUL RAPPORTO TRA TEOLOGIA E DIRITTO CANONICO: IL BINOMIO DOTTRINA-DISCIPLINA

1. Un breve *status quaestionis* 169
2. Verso un approfondimento alla luce del diritto come oggetto della giustizia 175

CAPITOLO IX LA NOZIONE DI DIRITTO QUALE PRESUPPOSTO DEL DIALOGO INTERDISCIPLINARE TRA TEOLOGI E CANONISTI

1. L'oggetto di questo studio 183
2. Alcuni concetti chiave e conseguenti modelli per comprendere la giuridicità del diritto nella Chiesa 184
 - 2.1. I modelli della potestà di giurisdizione e della legge da essa emanata, e più in generale, della disciplina e della norma autoritativa che va obbedita 185
 - 2.2. I modelli giuridici più raffinati: istituzione, ordinamento, struttura, sistema 188
 - 2.3. I modelli della giustizia e del diritto come ciò che è giusto 190
3. Vantaggi del modello della giustizia e del diritto come il giusto per il dialogo interdisciplinare tra teologi e canonisti 193
 - 3.1. La specificità pratica del compito dei giuristi come base di un'intesa tra teologi e canonisti 194
 - 3.2. La fecondità transdisciplinare di un approccio realista, personale e relazionale al diritto nella Chiesa 195
 - 3.3. La distinzione tra diritto divino e diritto umano come elemento chiave nel rapporto tra teologia e canonistica 196
 - 3.4. L'adeguazione del modello alla realtà divino-umana del mistero della Chiesa 198
 - 3.5. La speciale capacità di integrare gli altri modelli 199
 - 3.6. La determinazione dell'interesse reciproco nel rapporto interdisciplinare tra teologia e canonistica 200

INDICE

CAPITOLO X

FEDE E RAGIONE NELLA SCIENZA CANONICA: I PRESUPPOSTI ONTOLOGICI

1. Il rapporto tra approccio epistemologico alla scienza canonica e basi ontologiche del diritto ecclesiale in alcuni canonisti 203
2. La dimensione naturale e quella soprannaturale del diritto e della giustizia nella Chiesa, come presupposto ontologico della problematica ragione-fede nella scienza canonica 210

CAPITOLO XI

LO STUDIO DELLA STORIA NELLA METODOLOGIA CANONISTICA: LA RILEVANZA DELLA NOZIONE DI DIRITTO

1. Premessa 221
2. La rilevanza della nozione di diritto per comprendere la dimensione storica del diritto ecclesiale 223
3. I rapporti tra scienza del diritto vigente e scienza storica del diritto 227

CAPITOLO XII

CIRCA L'EQUIPARAZIONE QUALE USO DELL'ANALOGIA IN DIRITTO CANONICO

1. Premessa 231
2. Equiparazione o identità giuridica? 234
3. Equiparazione sostanziale ed equiparazione formale 237

CAPITOLO XIII

METODO GIURIDICO E METODO TEOLOGICO NELLO STUDIO DEL "MUNUS DOCENDI ECCLESIAE"

1. La problematicità dell'impostazione corrente sul rapporto tra ciò che è giuridico e ciò che è teologico, con particolare riferimento all'ambito della parola di Dio 241
2. Verso un'altra impostazione metodologica, fondata su una visione giusrealista della parola di Dio nella Chiesa 247
 - 2.1. La concezione realista del diritto ecclesiale 247
 - 2.2. L'inseparabilità tra nozione di diritto e metodo giuridico 249

INDICE

- 2.3. Gli aspetti prudenziali, scientifici ed ontologici del metodo giuridico 250
- 2.4. Sul rapporto tra il diritto e il metodo teologico; esame critico della possibilità di una teologia del diritto ecclesiale 253

CAPITOLO XIV

L'INTRINSECA DOVEROSITÀ LITURGICA E GIURIDICA NEL CULTO ECCLESIALE

1. Delimitazione dell'argomento 261
2. L'intrinseca dimensione liturgica della doverosità del culto ecclesiale, a partire da una rivisitazione del "diritto liturgico" 263
- 2.1. La distinzione operata dai canonisti tra legge liturgica o "diritto liturgico" e legge giuridica 263
- 2.2. Alcune osservazioni preliminari sull'intrinseca dimensione liturgica della doverosità del culto ecclesiale, specialmente nella sua relazione con la dimensione giuridica di tale doverosità 266
3. L'intrinseca dimensione giuridica della doverosità del culto ecclesiale: l'esistenza di diritti ecclesiali in materia liturgica, sia personali che istituzionali 273
- 3.1. La dimensione giuridica della liturgia nell'ottica del diritto come ciò che è giusto 273
- 3.2. La Chiesa come istituzione e le persone, specialmente i fedeli, come titolari dei diritti in ambito liturgico 276
- 3.2.1. Osservazioni introduttive 276
- 3.2.2. I diritti e doveri della Chiesa come istituzione e delle persone nell'insieme della celebrazione liturgica 277
- 3.2.3. Il diritto delle persone a ricevere i segni liturgici e i doveri correlativi 281

CAPITOLO XV

BREVI RIFLESSIONI SUL RAPPORTO TRA DIRITTO E MORALE NELL'AMMISSIONE AI SACRAMENTI: IL RUOLO DELLA GIUSTIZIA

1. Una problematica da esplorare 285
2. Diritto e morale nell'ammissione alla Comunione eucaristica: un'analisi a partire dalla disciplina vigente 286
3. Considerazioni generali sul rapporto diritto-morale nell'ammissione ai sacramenti alla luce della giustizia 290

CAPITOLO XVI

LA PROBLEMATICA GIURIDICO-CANONICA SUL MATRIMONIO
E SULLA FAMIGLIA NELL'ORIZZONTE DELLA GIUSTIZIA E
DELLA MISERICORDIA. ASPETTI FONDAMENTALI

1. Impostazione abituale della problematica giuridico-canonica sul matrimonio e la famiglia alla luce del diritto come norma generale e della sua applicazione misericordiosa al caso singolo 297
2. La dimensione di giustizia come chiave ermeneutica in quest'ambito: il matrimonio e la famiglia come bene giuridico ecclesiale 299
3. Il matrimonio come rapporto di giustizia e di amore 303
4. Alcune conseguenze dell'esistenza di una dimensione di giustizia nel matrimonio e nella famiglia 309
5. La rilevanza della misericordia nella dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia nella Chiesa 313
 - 5.1. Considerazioni generali 313
 - 5.2. La misericordia nell'applicazione della legge canonica 317

CAPITOLO XVII

LA DIMENSIONE GIURIDICA DEL SERVIZIO
DELLA CARITÀ (*DIAKONIA*) NELLA CHIESA

1. Delimitazione del tema 321
2. Osservazioni preliminari 323
 - 2.1. Circa la distinzione tra il servizio ecclesiale della carità (*diakonia*), l'annuncio della parola di Dio (*kerygma-martyria*) e la celebrazione dei sacramenti (*leiturgia*) 323
 - 2.2. Circa la specificità della dimensione giuridica (o di giustizia in senso giuridico) del servizio della carità (*diakonia*) nella Chiesa 327
3. La dimensione di giustizia in senso giuridico nell'ambito del servizio ecclesiale della carità: verso l'enucleazione di alcuni capisaldi 328
 - 3.1. La partecipazione dei fedeli al servizio ecclesiale della carità come diritto di libertà e come obbligo di giustizia o di sola carità 328
 - 3.2. Il servizio ecclesiale della carità quale compito e dovere giuridico della Chiesa come istituzione, e in particolare dei sacri Pastori 333
 - 3.3. Universalità e ordine nel servizio ecclesiale della carità 337

INDICE

3.4. La priorità della carità dei cristiani in mezzo al mondo 339

CAPITOLO XVIII

RIFLESSIONI CIRCA IL DIRITTO CANONICO
NELL'OTTICA DEL DUALISMO CRISTIANO

1. Il dualismo cristiano quale presupposto fondamentale
dell'esistenza del diritto canonico come diritto ontologicamente
diverso da quello secolare 343

2. Il dualismo cristiano in rapporto alla distinzione tra ordine
naturale e ordine soprannaturale 345